

Vedere & ascoltare

I SUONI/1

Crossroads Improving.

Continuano le jam session di improvvisazione del collettivo che da ormai 5 anni si riunisce «per seguire quello che succede, quello che deve succedere, quello che succederà. Non c'è niente di

preparato, non c'è nessuna partitura, non c'è nessuna tonalità; c'è solo ritmo, istinto, interplay, e le storie, l'esperienza, la cultura di ciascuno», spiegano i musicisti coinvolti. Partendo da un'idea del Franco Ferguson di Roma, il collettivo partenopeo Crossroads Improving mira a estendere l'idea della libera improvvisazione coinvolgendo musicisti provenienti dalla pratica dei generi più diversi, dal jazz al rock, dall'elettronica all'hip hop. Obiettivo finale la

creazione di una forma libera da connotazioni stilistiche prestabilite, risultato piuttosto di un viaggio all'interno dei percorsi dei singoli musicisti, che si affidano alle evoluzioni del momento. Composizione estemporanea che nasce da un flusso di improvvisazione, basata sul rispetto degli spazi sonori, sulla ricerca delle soluzioni più disparate e sulla partecipazione. Tra gli animatori, Pietro Santangelo degli Slivovitz. **Kestè, largo san Giovanni Maggiore Pignatelli 26, alle 22**



Avanguardia Pietro Santangelo degli Slivovitz

I SUONI/2

Mio fratello Pino Daniele.

Nello Daniele presenta «Jesto vicino a te», il libro, edito da Mondadori, in cui racconta suo fratello Pino. Con lui il coautore Antonio G. D'Ercole e Federico Vacca. In questo libro Nello Daniele apre il baule dei ricordi familiari e ne estrae ricordi, abbracci, litigate, sofferenze, chitarre, vecchie zie e soldati americani, pizze fritte, Mario Merola, gli ultras del Napoli,

James Senese, papà e mamma, la bella mbriana, i concerti, i dischi, gli interventi a cuore aperto, Formia e, purtroppo, la telefonata di saluto fra i due fratelli che sarebbe poi risultata di addio. **teatro Diana, via Luca Giordano 64, alle 18. Ingresso libero**

Jam session blues. Si apre con Peppe 'o Blues alla chitarra, Anna Balestrieri alla voce, Valerio Mirra alla batteria, Agostino Martini alle tastiere e Danilo Angeli al basso. Poi si lascia spazio a chi vuole salire sul palco. **Hades, via Gemito 20, alle 22**



Mascalzoni latini Pino e Nello Daniele

L'appuntamento

«Animal Day» Incontri e proiezioni

Porte aperte al «Pan» per la seconda edizione della kermesse dal cibo sano all'agility: non stop dedicata al mondo animale

Alessandra Gargiulo

Ancora una volta dalla loro parte. Un'intera giornata dedicata agli animali, ai loro diritti e alle azioni per tutelarli. Porte aperte venerdì al Pan per la seconda edizione dell'«Animal Day», organizzata dall'omonima associazione e promossa dal Garante per gli animali Stella Cervasio, figura professionale di cui proprio Napoli è stata una delle prime città italiane a riconoscere. Ed è qui che l'importanza di tutelare non solo i nostri amici domestici, ma tutte le specie animali, trova rinnovata conferma attraverso una non-stop (ore 9.30-19) di incontri, proiezioni, laboratori e soprattutto corretta informazione. A cominciare dall'alimentazione senza animali, tema centrale di questa seconda giornata quale momento

di riflessione per affrontare un argomento che persino un'occasione cruciale per il nostro Paese come l'Expo di Milano non ha esaminato. E che purtroppo molti sottovalutano, non interpretandolo nella maniera corretta, ovvero con rispetto dell'etica ma senza trascurare il gusto. Sarà uno dei fondatori del Movimento Antispecista italiano, il medico ed ex professore universitario della Sapienza di Roma Bruno Fedi, a introdurre l'argomento. «Veg» avanti tutta, insomma: un bambino di 7 mesi sarà il testimonial della possibilità di un'alimentazione vegetariana fin dalla nascita. Con lui e la sua mamma, che ha fatto una scelta consapevole ma sostenuta dalla scienza, il suo pediatra Remo Rossi. E poi l'intervento di Massimo De Pasquale, imprenditore nel settore dell'alimentazione vegana, su come nasce e s'af-

ferma in condizioni «difficili» una gastronomia no-cruelty. Proprio la «Crueltà contro gli animali» è l'argomento del brano letterario scritto dagli studenti del concorso dedicato alle scuole «Imma Della Valle», veterinaria prematuramente scomparsa dedicata all'aiuto ai randagi, di cui si terrà la premiazione, mentre agli stessi ragazzi, le forze dell'ordine e le guardie zoofile insieme all'Asl spiegheranno l'importanza della denuncia contro i maltrattamenti e tutti i comportamenti scorretti a danno degli animali, detentori di diritti. Memoria e amore per sempre sarà invece il tema della conversazione con Ornella Zerlengo, autrice del libro «Un Amore diverso. Angeli con la coda», mentre l'associazione cinofila La Voce del Cane insegnerà il «canese», il linguaggio corporeo per comunicare al meglio con Fido.



La collaborazione

Studenti al lavoro per sostenere l'associazione

L'azione di coinvolgimento dell'Animal Day si è rivolta a tutte le età. A scendere in campo per promuovere la tutela dei diritti degli

animali anche 80 studenti della II Università che hanno creato la grafica e i «segni» di questa edizione, oltre all'allestimento vero e

proprio, con proiezioni e scritte luminose nonché produzione e distribuzione di gadget a cura dell'Associazione Animal Day.

L'esposizione

«Naples360», uno scatto per due protagonisti in mostra al Palazzo delle Arti

Un selfie molto particolare, uno scatto che mostra i luoghi più belli di Napoli a tutto tondo. Anzi, per dirla come il titolo dell'evento, con foto che presentano una... Naples360. L'idea è di uno studente universitario di Torre del Greco, Domenico Maschio, per raccontare la città di Napoli attraverso i sentimenti dei napoletani, per la prima volta con l'innovativa tecnica fotografica a 360 gradi. Martedì 19 al Pan in via dei Mille l'inaugurazione della mostra

(visitabile fino al 30 gennaio), patrocinata dal Comune di Napoli con gli assessorati alla Cultura e al Turismo e quello ai Giovani. Ogni scatto ha due protagonisti: un napoletano e il suo posto preferito di Napoli. Il percorso espositivo è un viaggio alla scoperta dei luoghi della città, con scatti già pubblicati sul sito www.naples360.it e altri inediti. Un progetto fatto da giovani tra i 18 e i 20 anni. «Dopo aver partecipato e vinto Postcards From Naples, il workshop

creato dal Comune di Napoli due anni fa - spiega Domenico Maschio - ho deciso di iniziare a pubblicare i miei lavori sul web grazie a facebook e youtube con Luca Guarino, studente del mio vecchio liceo. Oltre a lui a collaborare a questo progetto ci sono i giovani Pietro Montesarchio, Federica Ciliberti e Luca Altiero». All'interno dell'esposizione al Pan sarà ospitato il fotoreportage di Vincenzo Noletto «Autumn in Sanità», che mostra la vita del rione, con

l'intento di riqualificarlo. All'inaugurazione è prevista la partecipazione del sindaco Luigi de Magistris, dell'assessore alla Cultura, Nino Daniele e dell'assessore ai Giovani, Alessandra Clemente. La mostra è a ingresso gratuito ed è visitabile a partire dal 19 gennaio, tutti i giorni dalle ore 9.30 alle ore 19.30 e la domenica dalle ore 9.30 alle 14.30. Info: www.naples360.it. **Emanuela Sorrentino**



Mostre & persone

AL MUSEO NITSCH

Con Mennillo nasce l'idea di una nuova Wunder Kammer



Nell'ambito del progetto «WLK Wunder Litterature Kammer» di Domenico Mennillo, in corso fino al 22 gennaio alla Biblioteca del museo Nitsch, stasera ore 18,30 si terrà un incontro-dibattito intitolato «La Révolte contre la Poésie» con interventi di Iain Chambers, Tiziana Terranova, Beatrice Ferrara,

Alessandra Cianelli, Mauro Giancaspro, Domenico Mennillo. Per l'occasione sarà proiettata in loop la documentazione video delle due performances realizzate durante l'inaugurazione con gli studenti della cattedra di estetica del prof. Dario Giugliano dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e della cattedra di Pedagogia della

Comunicazione della prof. Maria D'Ambrosio dell'Università Suor Orsola Benincasa. La WLK è incentrata sull'individuazione di tre figure-concetti dominanti del pensiero filosofico occidentale per la creazione di un breve compendio visuale e poetico. L'evento, curato dalla

Fondazione Morra, E-M Arts, Aporema e LunGrabbe, ruota attorno al fenomeno delle Wunderkammer sviluppatesi in Europa nel Rinascimento, trasformate nel tempo fino a diventare teatro delle azioni delle avanguardie novecentesche e delle più recenti ricerche filosofiche-artistiche. WLK è lo spazio dedicato all'accumulo e alla collezione dove la carta, la parola, l'inchiostro, diventano il perno simbolico e materiale di una ricerca che spazia dalla scrittura filmica fino alla performance. L'idea è creare un luogo dove far dialogare diverse forme di scrittura, diversi linguaggi e saperi, che mischino oggetti, fotografie, libri, frammenti musicali e arte. **Daniela Ricci**

PALAZZO ZEVALLOS

Il capolavoro di Antonello reinterpretato da 5 fotografi



In occasione della presenza a Napoli del «Ritratto d'uomo» di Antonello da Messina, che è temporaneamente in esposizione a Palazzo Zevallos, sede museale di Intesa Sanpaolo a Napoli, cinque fotografi italiani - Cesare Accetta, Ugo Pons Salbelle, Paolo Ranzani, Daniele Ratti e Francesco Zizola - hanno reinterpretato il capolavoro assoluto del maestro messinese. Con la mostra collettiva «Ritratti» (fino al 14 gennaio), la

Il ritratto Una fotografia di Ugo Pons Salbelle fotografia incontra così un grande classico della pittura: un dialogo unico nel suo genere, che getta un ponte tra arte antica e fotografia contemporanea. In esposizione 25 ritratti, selezionati tra gli oltre 100 realizzati dai cinque fotografi durante gli shooting a Palazzo

Zevallos: alcuni visitatori erano stati invitati a farsi fotografare tentando di ricostruire luci, postura e suggestioni dell'opera di Antonello da Messina, il cui legame con la nostra città risale ad un giovanile apprendistato nella bottega napoletana di Colantonio. Un'idea originale (a cura di Mario Laporta) che ha puntato ad avvicinare il pubblico alle opere d'arte del passato attraverso un coinvolgimento diretto, con il risultato di trasformare una semplice visita in occasione di formazione esperienziale. I partecipanti hanno avuto infatti la possibilità di assistere a tutte le fasi di produzione e lavorazione dei singoli scatti, oltre ad aver potuto guardare con occhi diversi, più attenti, il quattrocentesco «Ritratto d'uomo», proveniente dal Museo Civico d'Arte Antica di Palazzo Madama a Torino **da.ri.**